



Comunicato stampa

## Assemblea di Ateneo: l'Università è pronta al dialogo

**Oggi, lunedì 16 giugno, nell'atrio del Dipartimento di Lettere e Filosofia l'incontro pubblico per riflettere sulle relazioni tra Università e cittadini. In particolare, in questa seconda edizione, il punto su orientamento, priorità e ricadute per la collettività della ricerca, della didattica e del trasferimento delle conoscenze scientifiche dell'Ateneo trentino. Focus sulle proposte emerse dagli incontri preparatori con il mondo della scuola e del volontariato sociale**

Trento, 16 giugno 2014 – Un assaggio di quanto la ricerca scientifica che si svolge all'università riguardi la vita di ogni giorno. Uno sguardo all'Ateneo come fattore di crescita e di sviluppo per il territorio e la collettività nazionale e internazionale anche con le sue iniziative didattiche e di trasferimento delle conoscenze. Tutto questo è stato oggi l'Assemblea di Ateneo 2014 che si è tenuta nel tardo pomeriggio di oggi a Trento, nell'atrio del Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Prevista dallo Statuto dell'Università di Trento e convocata dal presidente d'intesa con la rettrice, l'Assemblea è un appuntamento annuale di incontro con la società trentina, un'occasione di ascolto e di conoscenza reciproca. A caratterizzare la seconda edizione è stata una presentazione degli obiettivi e delle linee politiche che l'Ateneo trentino ha appena definito nel proprio Piano strategico 2014-2016.

«Novità di questa Assemblea – ha commentato il presidente **Innocenzo Cipolletta** – è quella di essere un momento di un dialogo con la comunità trentina avviato nelle scorse settimane. Infatti questa assemblea è stata preceduta da due incontri con la comunità della scuola e con quella del volontariato e nel corso dell'assemblea si darà informazione dei risultati conseguiti. Poi nel corso dei prossimi mesi ci saranno altri incontri con altre comunità (imprese, cultura, lavoro, sport, ecc.) in modo che l'assemblea successiva, quella del 2015, possa dar conto di un dialogo strutturato con le diverse comunità ed interessi del territorio. L'assemblea sarà sempre più un momento di riflessione di un dialogo continuo per tutto il corso dell'anno e non solo un momento celebrativo una volta tanto. Siamo comunque aperti a altri suggerimenti per rendere questa assemblea sempre più aderente agli interessi della comunità trentina. Un sito apposito manterrà costante il contatto con tutta la popolazione che vorrà intervenire. Siamo consapevoli che l'Università è un bene comune che deve confrontarsi con tutta la comunità del trentino».

Nel corso dell'Assemblea di Ateneo la rettrice **Daria de Pretis** ha presentato in sintesi il nuovo Piano strategico, un documento sviluppato e predisposto dal Senato accademico a partire dai documenti base prodotti dalle tredici strutture dell'Ateneo (dipartimenti e centri) e con il contributo della Consulta del personale tecnico e amministrativo e degli studenti. «Il Piano strategico riassume la missione e le sfide della nostra Università da qui al 2016. Il nostro obiettivo è quello di fare coniugare e far crescere insieme le attività formative e la ricerca e di partecipare allo sviluppo della società locale, nazionale ed europea. Non si tratta di scegliere l'una o l'altra di queste missioni bensì di integrarle in modo virtuoso. Come le migliori università europee, dobbiamo essere ad un tempo una *research university* e una *teaching university*, ancorata alla società in cui viviamo. Soprattutto in un momento nel quale



le risorse a disposizione non abbondano, abbiamo scelto di progettare il nostro futuro in modo sobrio, realistico e virtuoso».

Nel suo intervento, la rettrice ha presentato un quadro dell'Università di Trento, con alcuni dati sulla dimensione dell'Ateneo (10 dipartimenti, 3 centri di ateneo, 60 laboratori, 14 corsi di dottorato), sull'offerta formativa (25 corsi di laurea e corsi di laurea a ciclo unico) e sulle persone che ogni giorno ci studiano e ci lavorano (573 tra docenti e ricercatori, 668 fra tecnici e amministrativi, 16062 studenti iscritti e 560 studenti di dottorato). Ha dato qualche indicazione sul posizionamento e sulla qualità dell'Università di Trento, citando i positivi risultati nella valutazione ministeriale ANVUR sulla ricerca (Trento è prima tra gli atenei di medie dimensioni), sul tasso di occupazione dei laureati trentini fotografato da Almalaurea (il 43% sono occupati, rispetto al 41% della media nazionale) e sulla reputazione internazionale, misurata dalla classifica del Times Higher Education (Trento è prima tra i 15 atenei italiani presenti ed è l'unica italiana tra le 225 migliori università al mondo).

Nell'illustrare il Piano strategico la rettrice ha poi parlato delle missioni dell'Università (la ricerca, la formazione e il trasferimento delle conoscenze), dell'apertura verso la dimensione internazionale e del radicamento dell'Ateneo sul territorio come tratti distintivi di un percorso intrapreso dall'Università di Trento. Infine ha dedicato un approfondimento al tema dell'attrazione e della motivazione delle persone di talento che scelgono di lavorare in Ateneo.

Nel corso dell'Assemblea, è stato proiettato un video prodotto da FilmWork in collaborazione con l'Università (prorettore alla ricerca, Ufficio Stampa e Ufficio relazioni istituzionali del presidente) per descrivere alcune delle più recenti iniziative di ricerca promosse dall'Ateneo in vari settori.

La cerimonia si è conclusa con l'assegnazione di alcuni riconoscimenti ai **migliori laureati** per l'anno accademico 2011/12 – Luca Spolaor (Matematica), Cinzia Benini (Sociologia e Ricerca Sociale), Luca Bonetti (Fisica), Alberto Zanella (Ingegneria e Scienza dell'Informazione), Mattia Biesuz (Ingegneria industriale), Alessandra Quaranta (Lettere e Filosofia), Tommaso Milani (Scuola di Studi Internazionali), Maris Skujevskis (Centro CIMec), Marino Svaldi (Economia e Management), Alessio Gracis (Giurisprudenza), Valentina Borghesani (Psicologia e Scienza Cognitive), Andrea Filippi (Ingegneria Civile, ambientale e meccanica). A seguire la premiazione dei **migliori dottori di ricerca**, sempre dell'anno 2011/12: Marco Larcher (Fisica), Luca Lorenzi (Informatica e Telecomunicazioni), Daniele Castello (Ingegneria civile, ambientale e Meccanica), Mattia Bacca (Ingegneria civile, ambientale e meccanica), Anna Fedrizzi (Materiali, Meccatronica e Ingegneria dei Sistemi), Giovanni Franzina (Matematica), Erik Dessi (Scienze Biomolecolari), Silvia Pagano (Cognitive And Brain Sciences), Wibke Maria Hachmann (Cognitive Science and Education) Simone Cerroni (Economics and Management), Raffaele Guetto (Sociology and Social Research), Paola Widmann (Studi giuridici comparati ed europei), Elsje Fourie (Studi internazionali).

Una sintesi dell'Assemblea di Ateneo sarà trasmessa dall'emittente RTTR venerdì 20 giugno in prima serata, alle 21.30 e anche su Sanbaradio nei prossimi giorni. Il programma dell'Assemblea, i video dei due incontri preparatori con il mondo della scuola e del volontariato sociale, un'intervista al presidente Innocenzo Cipolletta sull'edizione di quest'anno e ulteriori materiali e informazioni relativi all'iniziativa sono disponibili sul sito web dedicato: [www.unitn.it/assembleadiateneo](http://www.unitn.it/assembleadiateneo)